

COMUNE DI PRATO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Area Economico-Finanziaria

DETERMINAZIONE N. 10 DEL 28.03.2014

OGGETTO: Costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente: parte stabile e variabile.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto, del mese di marzo, la sottoscritta Paesanti Paola, nominata Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con decreto N. 2/2014, del Sindaco, Manuelli Luca, in Prato Sesia nel proprio ufficio;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2014, di assegnazione provvisoria delle risorse del P.R.O. approvato con delibera della G.C. n. 67 del 07.10.2013;

Dato atto che occorre procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte stabile e variabile per l'anno 2013 sulla base della normativa nazionale di riferimento;

Premesso che:

- in data 31.03.1999 è stato sottoscritto il CCNL del comparto "Regioni-Autonomie Locali" (di seguito detto CCNL 31.03.1999) relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto medesimo;
- in data 01.04.1999 è stato sottoscritto il CCNL del comparto "Regioni-Autonomie Locali" (di seguito detto CCNL 01.04.1999) relativo al periodo 1998-2001;
- in data 14.09.2000 è stato sottoscritto il CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali successivo a quello dell'1.04.1999 di seguito detto CCNL "successivo";
- in data 05.10.2001 è stato sottoscritto il CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al biennio economico 2000-2001;
- in data 22.01.2004 è stato sottoscritto il CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002-2003;
- in data 09.05.2006 è stato sottoscritto il CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al biennio economico 2004-2005;
- in data 11.04.2008 è stato sottoscritto il CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al quadriennio giuridico 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007;
- in data 31.07.2009 è stato sottoscritto il CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al biennio economico 2008-2009;

Visto, in particolare, l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 in ordine alla "Disciplina delle "risorse decentrate" che prevede:

1. *Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dal presente articolo.*
2. *Le risorse aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono*

definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

3. *Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di **eventualità e di variabilità**, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.*

Ritenuto necessario procedere alla determinazione del "Fondo per le risorse decentrate" di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004;

Visto l'art. 4 (Incrementi delle risorse decentrate) del CCNL del personale non dirigente del comparto "Regioni-Autonomie Locali" per il biennio economico 2004-2005 del 9.05.2006;

Visto l'art. 8 (Incrementi delle risorse decentrate) del CCNL del personale non dirigente del comparto "Regioni-Autonomie Locali" quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, CCNL 11.04.2008;

Visti, in particolare, i commi 1 e 2 - del predetto articolo che prevedono:

" 1. Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nel rispetto del Patto di stabilità interno, per quelli che vi sono sottoposti, e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n. 296, e con le corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio, ferma restando, in relazione alla specificità di ciascuna tipologia di ente, l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati.

2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.";

Dato atto che il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti, riferito all'anno 2005, è pari 18,28% e risulta quindi inferiore al 39%, limite massimo stabilito dall'art. 8, comma 2, CCNL 11.04.2008;

Ritenuto, per quanto esposto al precedente punto che la parte stabile del fondo a decorrere dall'anno 2008, può essere incrementato di un importo pari allo 0,60% del monte salari 2005;

Dato atto che il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti, riferito all'anno 2007, è pari a 26,11% e risulta quindi inferiore al 39%, limite massimo stabilito dall'art. 8, comma 2, CCNL 11.04.2008, che questo Ente non è soggetto al patto di stabilità per i medesimi periodi e che la spesa del personale è risultata rispettosa delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n. 296;

Richiamate, tuttavia, le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (*avente ad oggetto - Conversione in legge, con*

modificazioni, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica (G.U. del 30 luglio 2010, n. 176) che prevedono: 2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.04.2011 - in ordine all'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 - che prevede: " ... Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, ferme restando le disposizioni legislative già previste in materia, ivi compreso l'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008. Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo. Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. ...";

Visto il prospetto allegato sub "A" alla presente, a farne parte integrante e sostanziale, contenente la quantificazione delle risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui alle premesse:

- 1) di procedere alla determinazione costitutiva del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013;
- 2) di dare atto che il medesimo risulta determinato, con riferimento alle risorse stabili e variabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004, secondi i valori di cui all'allegato sub "A", in un importo pari a € 31.048,46 per l'anno 2013, esclusi oneri riflessi a carico Ente;
- 3) di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009, è stata effettuata preventivamente la verifica che la spesa assunta con l'impegno di cui sopra è compatibile con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che trova rispettivamente copertura negli interventi preposti del Rendiconto di Bilancio 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Paesanti Paola

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, la regolarità contabile alla copertura finanziaria del presente atto.

Si attesta, ai sensi dell'art. 9, comma 1), lettera a), punto 2 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Prato Sesia, 28.03.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Paesanti Paola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li, 09.04.2014

IL MESSO COMUNALE
F.to Ordiano Massimo
